



ORDINE DISTRETTUALE DEGLI AVVOCATI
L'AQUILA

SEDUTA DEL 25 MARZO 2020

... Omissis ...

Il Consiglio,

- considerata la grave situazione venutasi a creare a causa della dilagante diffusione dell'epidemia da Covid-19;
 - visto lo stato emergenziale in cui versa l'intero territorio nazionale e il perdurare delle stringenti misure sanitarie adottate per il contenimento del contagio;
 - atteso che il mondo dell'Avvocatura, già da tempo fortemente colpito dalla crisi economica, si vede oggi oltremodo penalizzato dal necessario blocco delle attività giudiziarie proclamato dai Decreti Legge che si sono susseguiti;
 - ritenuto che il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 non ha in alcun modo contemplato i liberi professionisti iscritti alle Casse Previdenziali tra i soggetti destinatari delle misure di sostegno economico ivi previste;
 - ritenuto che, ad oggi, Cassa Forense ha previsto il solo slittamento del pagamento dei contributi e dei versamenti in autoliquidazione alla data del 30.09.2020;
 - considerato che tale iniziativa è assolutamente insufficiente a dare sostegno e supporto alla categoria;
 - attesa la assoluta, quanto inderogabile, necessità di adozione di misure concrete ed immediate, da parte di Cassa Forense, che risultino essere funzionali alla sopravvivenza degli iscritti in questo momento di assoluta criticità;
 - viste le disposizioni di cui al regolamento di "assistenza forense", in particolare con riferimento all'art. 2, comma 1, lett. A), all'art. 14, comma 1, lettera A3) ed all'art. 15, comma 3, ultimo periodo;

DELIBERA

di chiedere alla Cassa Forense:

- di intervenire immediatamente a salvaguardia di tutti i propri iscritti disponendo, non solo la sospensione dei contributi e di ogni altro pagamento a qualsiasi titolo dovuto per l'anno in corso e per l'anno 2021, ma anche l'annullamento della pretesa

- contributiva nonché dei relativi pagamenti, pur calcolandoli ai fini previdenziali;
- di emettere nell'immediato, anche modificando il regolamento di "assistenza", concreti ed efficaci provvedimenti che prevedano la corresponsione di una congrua indennità in misura tale da consentire una dignitosa sopravvivenza della categoria professionale, da determinarsi anche in relazione all'ultima dichiarazione dei redditi di ciascun iscritto e da corrispondersi, con cadenza mensile, almeno per tutto il periodo di stato emergenziale previsto nella durata di sei mesi.

Dispone che la presente delibera venga trasmessa alla Cassa Forense, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al CNF, all'OCF e a tutti gli Ordini Forensi d'Italia.

Si comunichi, altresì, agli Iscritti via mail e mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine.

... Omissis ...

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.to Avv. Francesca BAFILE

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Maurizio CAPRI